

**Relazione delle Attività e
Bilancio Annuale 2005**

Preventivo 2006

INDICE

ORGANI STATUTARI.....	3
RELAZIONE DELL'ATTIVITA'	4
1. Introduzione.....	4
2. Progetti	
• <i>Linea d'Ascolto.....</i>	<i>5</i>
• <i>Progetto Prevenzione nelle Scuole.....</i>	<i>7</i>
• <i>Corso di formazione per volontari.....</i>	<i>8</i>
• <i>Gruppi di Auto-Aiuto.....</i>	<i>9</i>
• <i>Forum.....</i>	<i>10</i>
• <i>Borgo in Rete.....</i>	<i>11</i>
• <i>Club Itaca</i>	<i>12</i>
3. Relazioni esterne	14
4. Commento ai dati economico e patrimoniali	15
5. Conclusioni	16
RESOCONTO ECONOMICO ANNUALE 2005.....	
<i>Nota integrativa al resoconto economico 2005.....</i>	
BILANCIO PREVENTIVO 2006.....	

ORGANI STATUTARI

Consiglio direttivo

Presidente

Roberto Pancirolli

Vice Presidente

Ughetta Radice Fossati (*)

Consiglieri

Beatrice Bergamasco (*)

Paolo Biancardi (*)

Adele Conti

Grazia Maria Dente

Mario Fioruzzi

Elena Porta

Rita Scognamiglio Pasini (*)

Francesca Torrani (*)

Giorgio Viganò

Comitato esecutivo

Felicia Giagnotti Tedone (*)

Probiviri

Federico Guasti

Floriano Villa

Luigi Salvadori

Tesoriere

Anna Maria Riva

(*) componente il Comitato esecutivo

RELAZIONE DELL'ATTIVITA'

Introduzione

Con la presente relazione Progetto Itaca è arrivata al traguardo di sei anni di attività e di due mandati di questo Consiglio direttivo che ha avuto il merito di avviare tutti i progetti dell'Associazione e che ora rimette il proprio mandato nelle mani dell'Assemblea affinché possano entrare nel Consiglio nuove risorse.

Di seguito, in sintesi, i fatti salienti dell'anno e i traguardi raggiunti:

- nascita e decollo del progetto Club Itaca; finalizzata alla riabilitazione e all'inserimento nel mondo del lavoro, l'iniziativa è partita senza alcun contributo pubblico e nonostante quello europeo non sia ancora stato erogato dalla Regione;
- significativo aumento dell'attività di Linea di Ascolto-Numero Verde, riconosciuta ormai a livello nazionale come punto di riferimento per chi soffre di disturbi psichiatrici;
- sviluppo del progetto Prevenzione nelle Scuole che ha consolidato la propria struttura organizzativa;
- consolidamento e raggiungimento di positivi risultati delle attività dei gruppi di Auto-Aiuto;
- crescita del Progetto Forum;
- ampliamento del progetto Borgo in Rete, appartamenti protetti;
- conferma della validità del programma per la formazione dei volontari che si è confermato essere adeguato per formare e seguire i 115 Soci/volontari e i 20 volontari (non ancora Soci), attualmente attivi nell'Associazione;
- intensificazione delle attività di Promozione/Comunicazione, grazie al patrocinio di Pubblicità Progresso, il sito Web è stato ampliato e aggiornato e sono stati pubblicati due numeri del Notiziario.

Particolarmente significativi gli sforzi profusi nella ricerca degli spazi per la sede di Club Itaca e per quella nuova dell'Associazione, a cui si è aggiunto il primo appartamento protetto del progetto Ulisse; sforzi ripagati dal fatto che gli spazi trovati sono del tutto adeguati alle esigenze.

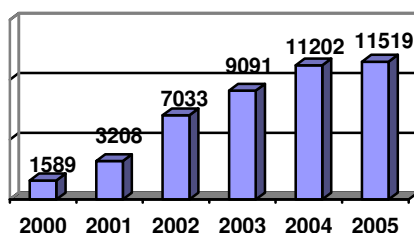
Nel corso del 2005, è inoltre proseguita la collaborazione con Progetto Itaca – Bergamo con cui ha avuto luogo uno scambio positivo di informazioni e di esperienze.

I PROGETTI

Linea d'Ascolto

Al suo sesto anno di attività, Linea d'Ascolto ha raggiunto, nel 2005, le 11.519 telefonate, con un aumento marginale rispetto al 2004.

GRAFICO A
CHIAMATE LINEA DI ASCOLTO



* giugno 2000: viene istituita Linea d'Ascolto
** agosto 2002: viene attivato il Numero Verde

Sono aumentate le telefonate degli 'abituati', che rappresentano ormai i due terzi del totale, mentre sono diminuite quelle di chi chiama per la prima volta, anche per una minor pubblicizzazione del Numero Verde sulla stampa.

La maggior parte delle persone che telefona per la prima volta è rappresentata dai diretti interessati (62%), anche se familiari e amici sono in aumento. 4 chiamate su 5 vengono da fuori Milano, essendo l'unico Numero Verde presente a livello nazionale nel campo della Salute Mentale.

Le donne sono in maggioranza (63%) rispetto agli uomini (37%) e la fascia d'età in cui si registra il numero più alto di telefonate (52%) va dai 30 ai 50 anni.

GRAFICO B
DONNE / UOMINI

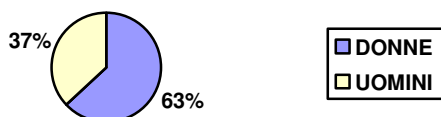
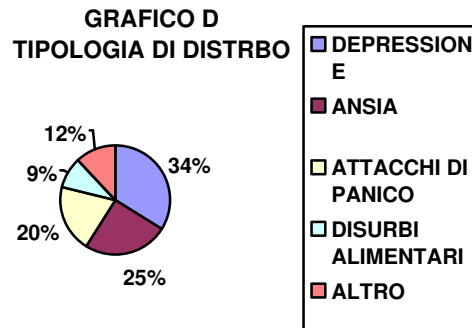


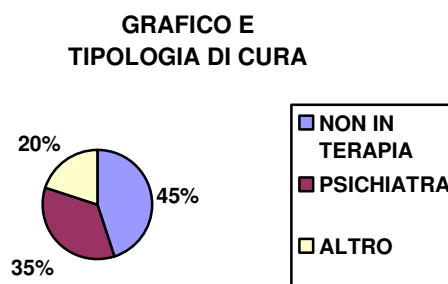
GRAFICO C
FASCE D'ETA'



Le patologie di chi contatta Linea d'Ascolto riflettono sostanzialmente le statistiche esistenti sulla Salute Mentale e sono, in ordine di importanza: depressione, ansia, attacchi di panico (in forte crescita negli ultimi anni) e disturbi della condotta alimentare.



Solo il 35% circa di chi chiama Linea d'Ascolto per la prima volta è già in cura da uno psichiatra mentre il 45% non segue alcuna terapia.



Nel corso dell'anno, i volontari attivi nel servizio di Linea d'Ascolto sono stati in media 46 (44 nel 2004). Questo ha permesso di assicurare il servizio dalle 9 alle 23 (quattro turni), da lunedì a venerdì, e la domenica dalle 15.30 alle 19, quasi sempre con due volontari per turno.

L'attività di Formazione permanente è continuata attraverso incontri mensili con relazioni "ex cathedra" tenute dalla dottoressa Georgia Vasio Perilli sulle terapie familiari, dal dottor Cesare Maffei sui disturbi di personalità, dal dottor Stefano Erzegovesi sui disturbi alimentari e dalla dottoressa Maria Grazia Manfredonia sulle nuove terapie farmacologiche.

Alle lezioni sono state alternate riunioni in sottogruppi guidati dal dott. Luigi Rebosio come moderatore della discussione, psicologo con trentennale esperienza nei CRT e attualmente consulente di Vidas per la formazione.

Dal mese di gennaio al mese di aprile si è tenuto il corso specifico per i nuovi volontari della Linea di Ascolto.

E' proseguito inoltre l'aggiornamento della Banca dati che è stata ristrutturata, per renderla più comprensibile e di più semplice accesso e consultazione da parte dei volontari.

I messaggi e-mail ricevuti sono stati 308 (219 nel 2004).

Sono continuate, nelle principali città, la campagna pubblicitaria sui mezzi di trasporto pubblici e la distribuzione di opuscoli informativi su Linea di Ascolto presso ASL e medici di Base, grazie anche alla collaborazione con Lundbeck Italia.

Lo Spot realizzato nel 2004, grazie alla collaborazione gratuita di The Family e alla consulenza creativa di Saatchi & Saatchi, che aveva ottenuto il patrocinio di Pubblicità Progresso, è stato trasmesso su diversi canali radiofonici e sulle reti Mediaset (nel gennaio 2006, anche sulle reti nazionali della RAI).

Progetto Prevenzione nelle Scuole

Nell'anno scolastico 2005/2006, il progetto ricalca l'iter e le modalità operative già seguiti nel 2004/2005:

- fase 1: contatto con gli istituti scolastici appartenenti al comprensorio ospedaliero; presentazione del progetto ai Presidi o loro delegati; definizione con lo psichiatra degli Istituti Ospedalieri di tempi e modi di presentazione;
- fase 2: incontro degli studenti con lo psichiatra; proiezione e commento del video che illustra in sintesi la malattia mentale; definizione delle aree di riflessione; distribuzione della brochure e dei questionari che vengono successivamente elaborati dalla dottoressa Lovo, psicologa dell'Ospedale Sacco di Milano;
- fase 3: incontro interattivo psichiatra/studenti per la discussione sulla relazione della psicologa;
- fase 4: incontro dello psichiatra con i genitori.

Il progetto viene condotto da dodici volontarie che si riuniscono settimanalmente.

Prosegue la collaborazione con i cinque Dipartimenti di Salute Mentale di Milano attraverso la conduzione degli incontri nelle scuole da parte di specialisti psichiatri delle rispettive équipe:

Dott. Culicchia (ospedale di Sesto S. Giovanni)

Dott. ssa Doria (Fatebenefratelli)

Dott. Erzegovesi (S. Raffaele)

Dott. Garini (S. Carlo)

Dott. Giobbio (Policlinico)

Dott. ssa Hartmann (Niguarda)

Dott. ssa Mellado (Sacco)

Sono stati riconfermati patrocinio e contributo del Comune di Milano - Settore Giovani, dell'Ufficio Scolastico Regionale e del C.S.A. (Centro Servizi Amministrativi) di Milano, ex Provveditorato.

Le scuole coinvolte sono 11, per un totale di 53 classi e 1.325 studenti (dall'inizio dell'attività di Progetto Scuola, 3450 studenti in totale):

Istituto Linguistico e Psicopedagogico Gaetana Agnesi

Liceo Classico Beccaria

Liceo Artistico Caravaggio

Liceo Linguistico e di Scienze Sociali Erasmo da Rotterdam

Liceo Scientifico Marconi

Liceo Classico Omero

Istituto Professionale per il Commercio ed il Turismo Oriani Mazzini

Istituto Tecnico Commerciale Primo Levi

Liceo Classico Tito Livio

Liceo Scientifico Vittorini

Istituto Zaccaria

Come si riscontra la validità del progetto

Nonostante l'evidente difficoltà di verificare la validità di un progetto che ha riscontri solo a lungo termine, Progetto Itaca continua il proprio lavoro sulla base delle seguenti considerazioni:

- è fondamentale parlare di un tema, il disturbo mentale, che ancora mantiene un tale stigma da generare paura e vergogna. Si tratta di un'esigenza così forte che esiste un'associazione (A.I.L.A.S. Associazione Italiana per la Lotta allo Stigma) con sedi distribuite su tutto il territorio nazionale;
- è estremamente importante fornire un'informazione scientificamente corretta, proposta da uno psichiatra, in un momento in cui, spesso, sull'argomento si ha a che fare con un'informazione approssimativa, se non addirittura scorretta;
- è aumentato il numero delle scuole e, di conseguenza, quello degli studenti coinvolti;
- tutte le scuole che hanno partecipato all'iniziativa nel 2004/05 hanno rinnovato l'adesione, alcune anche sollecitandola; mentre quelle contattate per la prima volta hanno risposto positivamente;
- gli insegnanti referenti per quanto riguarda il tema salute che hanno fatto da tramite nell'attività sono molto favorevoli a continuare la collaborazione anche in futuro; alcuni di essi si sono impegnati a coinvolgere anche altri colleghi di istituto;
- i medici psichiatri sono tutti disponibili a continuare il progetto sia perché ne condividono le finalità, sia perché ritengono molto interessante il contatto con i giovani al di fuori dei luoghi deputati alla cura;
- i giovani, nella maggioranza dei casi, dimostrano interesse e spesso intervengono con domande puntuali e coerenti con l'argomento (l'archivio-domande è in via di redazione), talvolta rivolgendosi direttamente allo psichiatra al termine dell'incontro;
- nelle aree di riflessione/questionari i ragazzi riconfermano l'importanza dell'informazione;
- sono in programma nuovi incontri con i genitori nelle varie scuole, per rispondere anche all'esigenza espressa dagli studenti di trovare aiuto e comprensione nella famiglia.

Tutti questi elementi confermano la validità del lavoro e rappresentano uno stimolo per sviluppare sempre più questo progetto e allargarlo ad altre figure come insegnanti e genitori che in alcune scuole sono risultati poco partecipi. Attualmente si sta elaborando una strategia di intervento (spettacolo/incontro/tavola rotonda) per sensibilizzare il mondo degli adulti sui temi che vengono trattati con i giovani.

Corso di Formazione per volontari

Il programma per la formazione dei volontari, ormai consolidato dall'esperienza, è strutturato in Corso generale; Corsi specifici per Linea Ascolto e per i facilitatori di Gruppi di Auto-Aiuto e Forum; incontri mensili di Formazione Permanente; incontri di supervisione. Questo iter si è rivelato efficace per preparare e seguire i 115 Soci/volontari e i 20 volontari (non ancora Soci) attualmente attivi nell'Associazione.

Nel 2005, il Consiglio Direttivo ha nominato Soci 21 nuovi volontari che avevano seguito, dal settembre 2004, il 6° Corso di Formazione e, a seguire, la formazione specifica per Linea di Ascolto o i Gruppi di Auto-Aiuto, impegnandosi in seguito con continuità nei diversi progetti.

Sempre nel 2005, è stato organizzato il 7° Corso di Formazione per il quale l'Associazione è stata contattata da circa 80 persone, soprattutto tramite il sito e la casella di posta elettronica. Per selezionare i partecipanti, sono stati organizzati due incontri collettivi; in seguito, sei volontari si sono dedicati ai colloqui individuali che sono stati 48 nei mesi di giugno, luglio e settembre (nel 2004 i colloqui individuali erano stati 77).

Al corso hanno partecipato 35 persone, fra cui solo quattro uomini; cinque persone sopra i 60 anni, tre sotto i 30 anni.

Il Corso generale si è svolto dal 5 settembre 2005 al 9 gennaio 2006, tutti i lunedì dalle 18 alle 20, per un totale di 24 ore ed è stato frequentato regolarmente da 28 persone che sono state ammesse al secondo colloquio di orientamento, oltre a 2 persone che avevano seguito corsi di formazione come facilitatori dell'Auto-Aiuto presso un'altra associazione e che hanno seguito solo alcune lezioni.

Il programma del Corso è rimasto invariato rispetto agli anni scorsi, ma sono stati inseriti due nuovi relatori, il dottor Roberto Garini, del Dipartimento Salute Mentale dell'Ospedale San Carlo e il dottor Stefano Erzegovesi, del San Raffaele - Ville Turro. Entrambi avevano già offerto la loro consulenza per gli incontri nelle scuole.

Anche nel 2005, è stata chiesta agli aspiranti volontari una quota di iscrizione di € 20,00 come incentivo all'impegno e contributo alle spese di fotocopiatura del materiale didattico, fornito dai relatori, che ciascuno di essi riceve.

Gruppi di Auto-Aiuto

Nel 2005, il Gruppo di lavoro per l'Auto-Aiuto, è stato costituito da 15 facilitatori, di cui 5 alla prima esperienza. 3 facilitatrici hanno sospeso la loro attività, per motivi personali o familiari e 2, dopo una pausa di alcuni mesi nella prima metà dell'anno, l'hanno ripresa regolarmente nel secondo semestre. Il Gruppo di lavoro ha accolto 3 facilitatrici provenienti dalla Fondazione Idea.

I GAA che hanno tenuto regolarmente i loro incontri settimanali sono stati complessivamente 8, di cui 7 per i disturbi di depressione, ansia, attacchi di panico e uno per i disturbi di alimentazione incontrollata. E' stato inoltre istituito un Gruppo giovani.

Gli incontri hanno avuto luogo nella sede dell'Associazione e nella sede della Caritas presso la Parrocchia di S. Ambrogio.

Collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Sacco

Nel 2005 è proseguita la collaborazione con il reparto di Psichiatria dell'Ospedale Sacco di Milano che ha visto la prosecuzione dei lavori del GAA per i disturbi da alimentazione incontrollata. Non sono stati istituiti nuovi Gruppi per gli Attacchi di panico.

Supervisione

Nel corso del 2005 hanno avuto luogo 5 incontri di supervisione interna e 5 di supervisione con il dottor Edoardo Re, psichiatra dell'Unità Operativa di Psichiatria del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda.

I GAA costituiti in collaborazione con il Reparto di Psichiatria dell'Ospedale Sacco hanno goduto della supervisione del dottor Gabriele Catania, del medesimo reparto.

Aggiornamento facilitatori

Due facilitatrici hanno proseguito, per il terzo anno consecutivo, i corsi di formazione per Counselor, avviati nel 2003.

Sono stati organizzati due incontri di aggiornamento per tutti i facilitatori su problematiche comuni ai GAA con il dottor De Isabella e con il dottor Massimo Clerici. Nel secondo semestre, le facilitatrici provenienti da Idea hanno seguito alcuni incontri del Corso di formazione per i nuovi volontari e incontri individuali sulle regole specifiche dei Gruppi di Auto-Aiuto di Itaca. Due facilitatrici hanno partecipato a un seminario organizzato dalla Fondazione Cecchini Pace sulla comunicazione non verbale e ne hanno riferito ai colleghi.

Promozione dell'attività dell'Auto-Aiuto

Nel 2005, sono stati organizzati tre incontri, in occasione dei quali è stata presentata l'Associazione e, al suo interno, l'organizzazione e le finalità dell'Auto-Aiuto:

- 7 maggio 2005: conferenza organizzata dal Settore Zona 8, presso il Centro Lessona;
- 18 aprile 2005: incontro nella Sede Caritas presso la Parrocchia di Sant'Ambrogio con i responsabili Caritas del Decanato del Centro Storico;
- Ottobre 2005: incontro della Conferenza di Servizio del Dipartimento Salute Mentale dell'Ospedale Fatebenefratelli Oftalmico;

Indagine statistica

Nella seconda metà dell'anno, su suggerimento del supervisore, dottor Edoardo Re e con la collaborazione di una volontaria, è stato avviato un lavoro di rilevazione statistica al fine di monitorare le caratteristiche specifiche degli appartenenti ai gruppi di Auto-Aiuto nell'ultimo triennio (età, patologie, frequenza, durata, sesso, richieste, indice di soddisfazione, abbandoni). La finalità del lavoro è quella di orientare il lavoro dell'Associazione in modo sempre più rispondente alle esigenze degli utenti.

Nel corso del 2005, sono stati seguiti circa 60 pazienti, con una media di 2.200 ore di volontariato e sono stati istituiti 6 nuovi Gruppi.

G.A.A. di Progetto Itaca Bergamo

Nel 2005, hanno avuto luogo numerosi incontri con i colleghi di Bergamo - Vinicio Pellegrini e Maria Pellizzoni - per coordinare e rendere coerenti tra loro le attività dei gruppi di Auto-Aiuto di Bergamo e di Milano. E' stato organizzato un corso di formazione per i volontari con la supervisione di Progetto Itaca Milano e la partecipazione di psicologi e psichiatri delle strutture ospedaliere di Bergamo; gli ultimi tre incontri sulle tecniche di conduzione dei gruppi sono stati tenuti a Bergamo da Felicia Tedone. Al 31 dicembre 2005, i G.AA erano 4, guidati da 6 facilitatori e con circa 40 partecipanti.

Progetto Forum

Il Forum è un luogo di incontro libero e 'on line' per persone che vivono un disagio psichico. Il numero degli iscritti al Forum risulta essere, a fine 2005, circa il triplo rispetto all'anno precedente: 467 persone, esclusi i moderatori, equamente divise tra uomini e donne, con una partecipazione attiva media di circa 40/60 utenti al giorno. Inoltre, si è registrata una crescita delle partecipazioni saltuarie che ora hanno un andamento più regolare e che, secondo un sondaggio effettuato, hanno confermato l'importanza della partecipazione passiva: anche la sola lettura, senza una partecipazione attiva al Forum, è fonte di stimolo e di elaborazione personale.

I messaggi giunti al Forum nel 2005 sono stati 5.151, con una media mensile di 430 messaggi e una crescita, rispetto al 2004, di circa il 20%. Trend cresciuto dopo la messa in onda dello spot di Pubblicità Progresso a fine anno.

L'impegno delle moderatrici è cresciuto in proporzione alla crescita del Forum stesso, fino a richiedere l'affiancamento di altri collaboratori per garantire il servizio, volontari che si sono poi resi disponibili a una formazione ad hoc.

In particolare, è aumentato il numero degli interventi delle moderatrici, mirati a regolare toni e modalità di espressione dei partecipanti, secondo le linee guida di condotta. Il ruolo del moderatore è diventato così maggiormente direttivo ed è vissuto dai partecipanti non più come quello di un facilitatore ma di un supervisore. Verso l'autorità rappresentata dall'equipe dei moderatori, si sono registrate valenza e aggressività maggiori da parte del gruppo ed è stato necessario affrontare qualche forma di "attacco" di persone che hanno problemi di contenimento nelle regole sociali e che misurano la propria leadership sfidando le figure dei moderatori/vigili, vissuti come rappresentazione del "sistema" e non come "pares" esperti della materia in prima persona.

Si pensa che questo cambiamento sia dipeso strutturalmente dalla crescita del numero degli iscritti e, di conseguenza, dalla lontananza che questo ha determinato tra moderatori e utenti; un cambiamento, rispetto all'esperienza degli anni precedenti, che ha fatto scaturire un importante lavoro di revisione interna. Si è quindi proposto al Comitato Esecutivo di riformulare il lavoro di intervento, mirandolo alla costituzione di veri e propri gruppi di Auto-Aiuto virtuali che verranno avviati appena si completerà la preparazione di facilitatori, con la collaborazione e la consulenza del dottor Re.

Borgo in Rete – Appartamenti protetti

Durante il 2005, l'attività del progetto Borgo in Rete nel quartiere Casoretto si è ampliata ulteriormente; l'associazione 'Il Borgo in Città' ha sviluppato infatti una solida rete di collaborazioni, incentrata sul Parrocchia, ASL e solidarietà di scuole, negozianti e privati. Le attività del Laboratorio si sono allargate, grazie a un altro locale preso in affitto e all'acquisto di un furgone, con un mercatino dell'usato, la raccolta a domicilio, piccoli trasporti e sgombero di cantine (per ogni locale o cantina svuotati, si propone anche un'offerta). A queste attività si dedicano con continuità cinque persone della Comunità "Il Ricino": tre ospiti e due operatori, oltre a due ospiti degli appartamenti e due ragazze proposte per un tirocinio dall'ASL che dà loro un compenso tramite il CPS.

La situazione degli appartamenti è la seguente: a fine 2004, gli appartamenti gestiti erano 11, con 16 persone seguite; a giugno 2005, sono saliti a 13, con 18 ospiti e, a fine anno, sono diventati 15, con 26 ospiti (6 appartamenti affittati in via Porpora 150; 2 Aler; 7 di proprietà).

Particolarmente valido è risultato il supporto dato agli ospiti degli appartamenti sia nell'affrontare i problemi della quotidianità, del tempo libero (il Centro di aggregazione è aperto tutti i sabati e le domeniche dell'anno) e delle vacanze (due settimane a San Benedetto del Tronto, accompagnati da quattro operatori e due volontari), sia nel gestire le emergenze dei momenti di crisi o gli eventuali ricoveri, grazie anche alla collaborazione con le strutture specialistiche. L'efficacia dell'intervento è dimostrata dal numero dei ricoveri subiti dagli ospiti degli appartamenti: solo due negli ultimi 12 mesi, su 26 persone seguite, tutte con patologie psichiatriche gravi.

Il grande bisogno di questo genere di intervento e di supporto è confermato dal numero di richieste e di persone in lista di attesa.

Questi i risultati ottenuti nel 2005, per quanto riguarda il reinserimento:

- 2 persone sono state assunte in cooperative sociali, una per giardinaggio e una per assistenza anziani;

- 3 frequentano il CRT di zona 11;
- 1 ragazzo frequenta regolarmente Club Itaca e altri 2 potrebbero essere inseriti nei prossimi mesi;
- 5 persone si dedicano al Laboratorio e percepiscono un piccolo compenso;
- 1 ragazzo è stato assunto come fattorino in un albergo;
- 1 ragazza, seguita in appartamento di proprietà, è stata assunta dall'ASL.

Infine, una persona, che era stata presa in carico totalmente da Sara Spera e ospitata nell'appartamento di via Porpora, deceduta per ictus cerebrale nel mese di aprile, ha lasciato tutti i suoi averi, ancora da inventariare, al Borgo in Città.

Si è allentata, invece, la collaborazione con l'associazione CAST, impegnata tutto l'anno nella ricerca di una nuova sede per la sua Comunità e di una soluzione abitativa per le persone che non era più in grado di ospitare; la soluzione è stata trovata in dicembre in un edificio della Curia.

Club Itaca – Autonomia socio-lavorativa per persone con una storia di disagio psichico

Nel 2005, Club Itaca è stato promotore delle seguenti attività:

I trimestre

Ricerca sede, ricerca e selezione Soci, ricerca e costituzione partnership e rete Equal, costituzione gemellaggi europei Equal, adempimenti amministrativi Equal, studio modello Clubhouse e formazione anche in loco (Fountainhouse, New York), Ricerca Fondi, progettazione di dettaglio Equal.

II trimestre

Inaugurazione e allestimento sede del Club, reperimento arredi e organizzazione spazi, adempimenti amministrativi collegati. Avvio dell'unità di lavoro della segreteria e dell'accoglienza. Ricerca e selezione nuovi Soci e messa a punto criteri di accoglienza. Sviluppo delle attività transnazionali Equal. Allestimento e pianificazione delle attività nelle unità Lavoro, Formazione, Relazioni esterne. Elaborazione del regolamento interno del Club. Elaborazione del logo, produzione materiale informativo e avvio del Progetto Sito Internet. Partecipazione Convegno mondiale delle Clubhouse Helsinki. Progettazione e avvio di due corsi in collaborazione con Formaper – Camera di Commercio su “Comunicare in modo efficace” e “Lavorare in gruppo” e realizzazione di incontri di coaching sulla struttura delle unità di lavoro nel Club. Progettazione e scambio di esperienze con Ala Sacco per inserimento lavorativo.

III trimestre

Implementazione dell'Unità lavoro e consolidamento dell'Unità formazione con realizzazione della biblioteca. Chiusura Corsi Formaper e proseguimento incontri coaching con Ala Sacco. Avvio rapporti con la Rete degli enti sostenitori del Progetto in ambito Equal. Presentazione ad alcuni servizi territoriali per la psichiatria di Milano. Selezioni nuovi Soci. Implementazione rete informatica. Redazione e pubblicazione del documento “Guida alla metodologia” per Progetto Equal

IV trimestre

Consolidamento del gruppo Soci fino a 24 iscritti. Studio del modello di inserimento lavorativo italiano con la Provincia e del sistema psichiatria italiano con Ala Sacco. Incontro di scambio prassi ed esperienze con Clubhouse danese e polacca. Progettazione ed avvio dei corsi di inglese, informatica, diritto del lavoratore. Realizzazione del database di aziende per ricerca lavoro. Elaborazione materiale di comunicazione specifico per le aziende. Redazione

ricerca “Studio dello scenario” per Progetto Equal. Redazione curriculum vitae dei Soci. Avvio Unit cucina e preparazione festa di Natale. Avvio sperimentazione autonomia abitativa e studio e redazione Progetto Ulisse per la Fondazione Cariplo.

Al 31 dicembre 2005, i Soci sono 25 e hanno mostrato una frequenza e un impegno in costante crescita, con 150–200 presenze mensili in ottobre, novembre e dicembre. Mediamente, nel 2005, i Soci venuti al Club si sono fermati per circa 4,5 ore: il dato, seppur significativo, non evidenzia la discontinuità della frequenza dei Soci, ancora alquanto irregolare nell’arco della settimana e del mese, con giornate nelle quali si registrano più di 15 presenze e altre con 4/5 ingressi.

Le relazioni nel Club si sono rivelate molto buone: si riconosce una predisposizione al rispetto e alla comprensione reciproca e un’attenzione allo stato d’animo altrui. Le attività interne al Club hanno dimostrato una buona capacità organizzativa: da migliorare l’autonomia e le capacità organizzative di ciascuna Unit e, soprattutto, la corresponsabilità tra Soci e personale. Risulta ancora blando nei Soci quel senso di appartenenza al Club tale da renderlo un ‘loro’ spazio, da modellare secondo le proprie esigenze e del quale sentirsi protagonisti.

Relativamente alla possibilità di accompagnare i Soci nel mondo del lavoro, bisogna rilevare che solo 3-4 persone hanno mostrato di saper garantire un impegno e una tenuta costanti e a lungo termine. La maggior parte degli iscritti ha evidenziato difficoltà a mantenere buoni livelli di concentrazione e costanza dell’impegno nel tempo e, quindi, a frequentare il Club con regolarità. In prospettiva di un’attività lavorativa, il fattore di successo appare essere sempre più la resistenza della persona nel tempo e la bassa incidenza di ricadute. Le capacità lavorative in senso stretto (il “saper fare”), invece, sembrano essere generalmente sufficienti per trovare e mantenere un posto in azienda, anche con il supporto di una formazione specifica da parte del Club e del collocamento obbligatorio dei lavoratori con disabilità.

Il 2005 ha inoltre consentito di avviare un primo appartamento a bassa protezione per due Socie (Progetto Ulisse), primo test per un progetto che potrebbe essere più ampio, nel caso venisse accolta la richiesta di contributo presentata alla Fondazione Cariplo.

Dal punto di vista del lavoro di rete, il Progetto Equal ha consentito di sviluppare un interessante lavoro di squadra con diverse realtà milanesi impegnate a vario titolo nel campo della salute mentale. Tra queste, particolarmente utile il contributo di Ala Sacco. Nel gruppo di alleanze è evidente la mancanza di una grande azienda, che comprenda a fondo la *mission* del Club e consenta di progettare inserimenti lavorativi mirati e progressivi di Soci.

L’obiettivo più importante per il futuro sembra essere stringere una partnership con uno o due datori di lavoro sensibilizzati e disposti a studiare con il Club forme innovative di avviamento al lavoro, come il job sharing o il telelavoro. Altri importanti obiettivi sono il successo delle iniziative di raccolta fondi già programmate, l’organizzazione di altre iniziative già in elaborazione e la riscossione delle somme stanziare per Club Itaca dall’Unione Europea ancora bloccate in Regione.

Relazioni esterne

Nel 2005, sono proseguite le attività correlate a manifestazioni per la raccolta fondi e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica:

- è stato sviluppato il programma "Viaggi e incontri culturali"; sei giornate organizzate per raccogliere fondi e un viaggio studio alla Collection de l'Art Brut a Losanna accompagnati da Bianca Tosatti;
- ha avuto luogo una conferenza al Rotary di Lecco sul tema "Arte degli Outsider: dalla Clandestinità al Museo" tenuta da Bianca Tosatti;
- è stata organizzata la partecipazione a Floralia, mercato di prodotti naturali che si tiene in primavera e in autunno sul sagrato della Chiesa di S.Marco a Milano e, in maggio, quella a Fleur en Fleur, in zona San Maurilio, con la vendita del fiore dell'anno;
- al Warner Village di Vimercate è stata presentata l'anteprima del film di Lucini "L'Uomo perfetto";
- è stato avviato un corso d'informatica per i volontari, in collaborazione con UNITRE;
- il Comune di Milano ha invitato Progetto Itaca a partecipare a "Ma sei fuori? La città e i giovani: sogni e bisogni", manifestazione che ha avuto luogo, in dicembre, al Teatro Litta. Giunta alla terza edizione, l'iniziativa è un interessante momento di incontro e scambio di esperienze con altre associazioni milanesi che operano nel settore del disagio mentale e del no profit;
- sono stati raccolti oggetti a favore del laboratorio-ludoteca del Borgo in Rete che, il 27 novembre, ha festeggiato il 1° anniversario della sua apertura;
- Progetto Itaca di Bergamo ha organizzato, il 25 novembre, un concerto del Coro Filarmonico Valseriana, diretto dal Maestro Fabio Piazzalunga, presso la Chiesa Sant'Alessandro in Colonna a Bergamo.

Due i 'grandi eventi' del 2005:

- al Teatro alla Scala, il 15 maggio, ha avuto luogo un concerto dell'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, diretta dal Maestro Yuri Temirkanov, per la raccolta di fondi a favore di Club Itaca. La complessità dell'evento, organizzato esclusivamente con forze interne all'Associazione, ha impegnato a vario titolo tutti i volontari, gratificati dal successo di partecipazione e dalla raccolta dei fondi. Il concerto è stato preceduto da una conferenza stampa, organizzata a Palazzo Visconti, in occasione della quale è stato presentato il progetto "Club Itaca";
- il ritiro del Premio Telecom "Contagiare bellezza", assegnato a Progetto Itaca per l'organizzazione della mostra/asta "Outsider art in Italia" del 2003.

Sono inoltre proseguiti i rapporti con altre associazioni e strutture di Milano; in particolare, oltre ai rapporti con partner e membri della rete di Club Itaca, l'Associazione partecipa agli incontri del Comitato Tecnico Scientifico dell'Ufficio Psichiatria del Comune di Milano, agli incontri della Conferenza di Servizio dei Dipartimenti di Salute Mentale degli Ospedali Fatebenefratelli Oftalmico e Luigi Sacco e a quelli all'ASL dell'Organismo di Coordinamento Salute Mentale dei rappresentanti del Terzo Settore.

Nel 2005, è stato avviato il rapporto con l'Associazione Lombarda Titolari Farmacia per organizzare un Corso E.C.M. per Farmacisti (svoltosi in tre incontri in febbraio 2006).

L'attività dell'Ufficio stampa e del gruppo comunicazione ha contribuito a far conoscere le iniziative di Progetto Itaca attraverso i media; questi i risultati:

- circa 80 articoli di stampa pubblicati, oltre ad alcune interviste andate in onda su reti radiofoniche, televisive e sul portale Virgilio;
- messa in onda dello spot per la promozione del Numero Verde, trasmesso da Mediaset, Telelombardia, Radiomontecarlo e Radio 105;
- pubblicazione di due notiziari "Progetto Itaca News";
- aggiornamento del sito web;
- pubblicizzazione sui mezzi di trasporto pubblici;
- contatto con la Rai che ha portato alla trasmissione dello SPOT sulle tre Reti Nazionali.

Commento ai dati di bilancio

L'anno 2005 è stato quello di maggiore successo sotto il profilo delle entrate dalla nascita dell'Associazione.

Le entrate, che tengono conto anche del rilascio per gli impegni presi per i progetti, ammontano a 570 mila euro a fronte di 303 mila euro del 2004. A tale risultato si è pervenuti grazie ad un incremento del valore delle donazioni di circa 154 mila euro e di un incremento di circa 60 mila per le manifestazioni.

Le spese consuntivate ammontano a 426 mila euro a fronte di 171 mila euro nel 2004. La differenza di 255 mila euro è riconducibile per lo più a 173 mila euro di spese per il Club Itaca, per 68 mila euro a costi relativi a traslochi e acquisti di beni materiali tutti ammortizzati nell'anno 2005 e a 22 mila euro di maggiori spese per il progetto Borgo in Rete.

Per il 2006, si è previsto di stanziare 143 mila euro per i progetti Borgo in Rete (20 mila euro), Club Itaca (78 mila euro), Mostra Bergamo (25 mila euro) e Ulisse (20 mila euro).

Va inoltre sottolineato che il progetto Club Itaca è sovvenzionato dalla Comunità Europea e che il contributo previsto dal fondo Equal (90 mila euro) che ci si aspettava di incassare non è stato ancora accreditato; si prevede che ciò avvenga nel 2006. Dato che nel 2006 è stato preventivato di incassare ulteriori 80 mila euro, sempre da Equal, il preventivo che viene proposto per il 2006 evidenzia un valore di 239 mila euro di spese per i progetti in corso, che potrebbero aumentare nel caso di successo delle due manifestazioni di raccolta fondi: la mostra di Bergamo e il concerto di dicembre.

La cassa dell'Associazione evidenzia risorse liquide per 380 mila euro a fronte di 377 mila euro nel 2004. La liquidità è investita a tassi di mercato e sostiene gli impegni dell'Associazione per gli anni futuri.

Conclusioni

Possiamo guardare con soddisfazione alle attività sviluppate nell'anno 2005, grazie alla grande vivacità e alla continuità di impegno da parte di molti volontari/soci: affiatati e attivi, pronti alla collaborazione e anche a individuare, accogliere e valorizzare nuove risorse.

Un ringraziamento sincero alla solidarietà dei tanti Amici e Sostenitori che con fedeltà hanno donato a Progetto Itaca il loro contributo.

Tutto ciò ha permesso all'Associazione di ampliare due importanti progetti: Borgo in Rete e Club Itaca, che affrontano in modo concreto e diretto i problemi più importanti delle persone che convivono con i disturbi mentali, per migliorare la loro qualità di vita.

Grazie allo sviluppo delle attività, Progetto Itaca ha allargato ancora di più la rete di conoscenze, relazioni e collaborazioni e si può affermare che ha ormai una sua collocazione nella realtà della Psichiatria anche al di fuori del territorio milanese.

Il più sincero ringraziamento va a tutti i volontari che si sono prodigati nel corso del 2005 e di tutti gli anni di vita dell'Associazione e, in particolare, ai Consiglieri e ai componenti il Comitato Esecutivo che si sono assunti pesanti responsabilità per raggiungere gli obiettivi dell'Associazione e che oggi decadono dal loro mandato. Senza la loro passione e la loro tenacia, Progetto Itaca non avrebbe potuto raggiungere traguardi così ambiziosi in soli sei anni di vita e, proprio per questo, non può perdere il loro sostegno. L'augurio e la speranza sono quindi che anche chi non può, per Statuto, essere rieletto continui a impegnarsi per arricchire l'Associazione della sua esperienza.

Quale ultimo atto, vi presentiamo e vi chiediamo di approvare il bilancio dell'anno 2005 e il preventivo del 2006 che, come ogni anno, accompagna la presente relazione.

RESOCONTO ECONOMICO

in euro	ANNO 2005	ANNO 2004
ENTRATE		
Quote Associative	2.070	2.310
Donazioni	249.741	96.400
Credito v/ Iniz.Comunitaria Equal	49.800	-
Contributo Provincia Milano	-	1.993
Comune di Milano rimborso spese	200	-
Lascito Testamentario	-	25.000
Donazione Usufrutto Appartamento	4.109	-
Iscrizione corso volontari	680	760
Rimborso paghe obiettore	-	1.718
Fondazioni private	-	15.000
Premio Telecom	25.000	-
Da Impegni Borgo in Rete	52.000	56.000
Da Impegni Club Itaca	80.000	60.000
Interessi attivi	6.860	5.819
Entrate varie	2.038	460
Totale	472.498	265.460
Manifestazioni	97.520	38.036
Totale entrate	570.018	303.495
SPESE ED IMPEGNI		
Spese di gestione		
Personale dipendente e collaboratori	12.549	9.161
Fondo TFR	6.652	-
Affitto e spese condominiali	22.092	25.180
Costi generali ed amministrativi	18.750	21.022
Costi per trasloco	2.976	-
Assicurazioni	853	830
<i>Totale spese di gestione</i>	<i>63.872</i>	<i>56.192</i>
Ammortamento Beni Materiali	65.474	6.682
Totale spese di gestione + ammortamento beni materiali	129.345	62.875
Spese Istituzionali		
<i>Corso di Formazione Volontari</i>	<i>2.914</i>	<i>1.025</i>
<i>Linea Ascolto/Numero Verde</i>		
Numero verde/linee	14.487	17.624
Spese promozione Numero Verde	20.135	21.059
Totale	34.622	38.683
<i>Gruppi di Auto Aiuto</i>	<i>1.547</i>	<i>1.255</i>
Spese per Progetti		
Prevenzione nelle Scuole Milano/Provincia	5.726	5.336
Borgo in rete	55.000	33.000
Progetto Ulisse	5.190	-
Club Itaca spese per il personale	94.757	14.943
Club Itaca beni materiali	9.995	-
Club Itaca spese gestionali e varie	68.673	5.455
<i>Totale</i>	<i>239.340</i>	<i>58.734</i>
Spese promozionali		
Spese di promozione/informazione /attività culturali	11.476	2.563
Associazioni	331	100
Notiziario Progetto Itaca	6.363	5.751
<i>Totale</i>	<i>18.170</i>	<i>8.414</i>
<i>Totale spese istituzionali</i>	<i>296.593</i>	<i>108.111</i>
Totale Spese	425.939	170.986
Fondo Impegni x Borgo in Rete	20.000	52.000
Fondo Impegni x Club Itaca	78.000	80.000
Fondo Impegni x Progetto Ulisse	20.000	-
Fondo Impegni x Mostra Bergamo	25.000	-
Totale Impegni	143.000	132.000
Totale Spese e Impegni	568.939	302.986
Avanzo di Gestione	1.079	510
Totale a pareggio	570.018	303.495

STATO PATRIMONIALE

in euro	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
ATTIVO		
Cassa	796	1.396
Banche	374.841	367.846
C/C Postale	4.635	7.898
Beni Materiali	100.641	35.167
Fondo Ammortamento	-100.641	-35.167
Deposito cauzionale affitto Club Itaca	5.400	1.635
Deposito cauzionale affitto residenza protetta	3.750	-
Crediti v/ Iniziativa Comunitaria Equal	49.800	-
Anticipi	3.000	-
Totale attivo	442.223	378.775
PASSIVO		
Capitale iniziale	76.952	76.952
Riserve Anni Precedenti	156.297	155.787
Totale Patrimonio	233.249	232.739
Debiti	26.650	11.490
Debiti x TRF	6.652	-
Debiti x Ritenute Acconto	6.796	2.036
Debiti x Ft. Da ricevere	24.588	-
Debiti x Carta SI	208	-
Totale	64.894	13.526
Impegni x Borgo in rete	20.000	52.000
Impegni x Club Itaca	78.000	80.000
Impegni x Progetto Ulisse	20.000	-
Impegni x Mostra Bergamo	25.000	-
Totale Impegni	143.000	132.000
Totale	441.143	378.265
Avanzo di gestione	1.079	510
Totale a pareggio	442.223	378.775

Nota integrativa al resoconto economico 2005

L'Associazione svolge esclusivamente attività istituzionale, basata sul lavoro gratuito dei volontari che, per statuto, devono essere soci dell'Associazione e al 31 dicembre 2005 erano 115.

Entrate

Le entrate per l'anno 2005 ammontano a € 570.018 (€ 303.495 nel 2004) e sono così composte:

(Euro)	2005	2004
ENTRATE		
Quote Associative	2.070	2.310
Donazioni	249.741	96.400
Credito v/ Iniz.Comunitaria Equal	49.800	-
Contributo Provincia Milano	-	1.993
Comune di Milano rimborso spese	200	-
Lascito Testamentario	-	25.000
Donazione Usufrutto Appartamento	4.109	-
Iscrizione corso volontari	680	760
Rimborso paghe obiettore	-	1.718
Fondazioni private	-	15.000
Progetto Italia	25.000	-
Da Impegni Borgo in Rete	52.000	56.000
Da Impegni Club Itaca	80.000	60.000
Interessi attivi	6.860	5.819
Entrate varie	2.038	460
Totale	472.498	265.460
Manifestazioni	97.520	38.036
Totale entrate	570.018	303.495

Le manifestazioni organizzate per la raccolta di fondi hanno permesso di raccogliere una cifra pari a € 97.520 al netto delle spese sostenute per la loro realizzazione (€ 38.036 nel 2004). Il prospetto seguente evidenzia il dettaglio delle entrate nette derivanti dalle manifestazioni tenutesi nel 2005.

(Euro)	ENTRATE	USCITE	SALDO
Teatro Scala concerto 15 maggio 2005	191.985	125.748	66.507
Gita a Milano 29/1	3.860	438	3.422
Gita a Modena 26/2	4.100	728	3.372
Floralia 21/3 e 24-25/09	1.793	146	1.647
Gita a Piacenza 19/4	6.400	1.224	5.176
Gita a Novara	3.600	982	2.618
Proiezioni film "l'uomo perfetto"	2.720	346	2.374
Fleur en fleur	1.000	14	986
Gara di Golf Varese	1.000	0	1.000
Gara di golf Lanzo	1.500	0	1.500
Gita a Rovereto 29/9	6.800	1.494	5.306
Gita a Venezia 18/10	5.060	3.485	2.126
Gita a Parma 15/11	4.000	1.899	2.101
Viaggio studio a Losanna 1/12	2.410	2.206	204
Totale	236.228	138.708	97.520

Uscite

Le uscite di competenza dell'esercizio 2005 sono state pari a € 425.939 (€ 170.986 nel 2004). Nell'ambito di queste uscite è stata fatta una distinzione tra le spese di gestione, comuni a tutte le attività dell'Associazione, e le spese specifiche per i progetti sviluppati nel 2005.

Spese di gestione

Le spese di gestione per l'esercizio 2005 sono state pari a € 63.872 (€ 56.192 nel 2004) ed includono i costi per personale, l'affitto e le spese condominiali per la sede dell'Associazione, i costi generali amministrativi, i costi per il trasloco di sede e gli oneri per assicurazione. I costi per i beni materiali dell'Associazione comprensivi delle opere di adattamento sede sono stati totalmente ammortizzati.

<i>Spese di gestione</i>	2005	2004
Personale dipendente e collaboratori	12.549	9.161
Fondo TFR	6.652	
Affitto e spese condominiali	22.092	25.180
Costi generali ed amministrativi	18.750	21.022
Costi per trasloco	2.976	-
Assicurazioni	853	830
<i>Totale spese di gestione</i>	63.872	56.192
Ammortamento Beni Materiali	65.474	6.682
Totale spese di gestione + beni materiali	129.345	62.875

Spese istituzionali

Le spese istituzionali ammontano a € 296.593 (€ 108.111 nel 2004). Esse sono costituite dalle spese per la formazione dei volontari per € 2.914 (€ 1.025 nel 2004), dalle spese per la Linea Ascolto per € 34.622 (€ 38.683 nel 2004), dalla spesa per i Gruppi di Aiuto per € 1.547 (€ 1.255 nel 2004), dalle spese per Progetti di Informazione/Prevenzione nelle Scuole per € 5.726 (€ 5.336 nel 2004), dalle spese per Progetti di riabilitazione per € 233.614 (€ 53.398 nel 2004) e dalle spese Promozionali per € 18.170 (€ 8.414 nel 2004).

Le attività svolte nel corso del 2005 e i differenti progetti realizzati o in corso di realizzazione sono descritti nella "Relazione delle attività".

Ore Attività Volontari

Anche nel 2005 l'Associazione ha sviluppato le sue attività tramite il lavoro di volontari, con una sola persona stipendiata per la segreteria/contabilità della sede e tre persone di staff a Club Itaca.

L'incremento delle ore di lavoro dei volontari corrisponde all'ampliamento dell'attività, pari al 20 % in più rispetto al 2004.

Il totale delle ore di lavoro prestate dai volontari nell'anno 2005 è di circa 38.400 che, valutate al costo orario di € 15,00, rappresentano un controvalore stimato di circa € **576.000**.

Impegni

Come evidenziato nel Rendiconto Economico, gli impegni ammontano a € 143.000 e si riferiscono al Progetto Borgo in Rete per € 20.000, al Progetto Club Itaca per € 78.000, al Progetto Ulisse per € 20.000 e al Progetto Mostra di Bergamo per € 25.000.

PREVENTIVO 2006

in euro

ANNO 2006

ENTRATE

Quote Associative e Oblazioni	107.000
Iniziativa Comunitaria Equal	80.000
Oblazioni finalizzate alla riabilitazione	70.800
Iscrizioni Corso Volontari	1.000
Interessi attivi	5.000
Entrate nette x manifestazioni raccolta fondi	100.000

Totale 363.800

Impegni x Club Itaca	78.000
Impegni x Borgo in rete	20.000
Impegni x Progetto Ulisse	20.000
Impegni x Mostra Bergamo	25.000

Totale 143.000

Totale entrate 506.800

SPESE

Spese di Gestione

Affitto e spese condominiali	37.000
Costi generali ed amministrativi	22.000
Personale dipendente e collaboratori	26.000
Assicurazioni	900

Totale 85.900

Beni materiali 13.000

Totale spese di gestione + beni materiali 98.900

Spese Istituzionali

<i>Corsi di Formazione x volontari</i>	4.000
<i>Linea di Ascolto</i>	
Numero verde/ Linee telef /banca dati	22.000
Spese promozione n° verde	22.000
<i>Totale</i>	44.000

Gruppi di auto aiuto/FORUM

Spazio esterno	-
Consulenza professionale G.A.A./FORUM	7.000
<i>Totale</i>	7.000

Progetti

Prevenzione nelle Scuole	12.000
Borgo in rete	40.000
Progetto Ulisse	30.000
Club Itaca	160.000
<i>Totale</i>	242.000

Spese di Promozione

Promozione/ Informazione/Sensibilizzazione	2.200
Mostra Bergamo	100.000
Notiziario	8.500
<i>Totale</i>	110.700

Associazione ad altre associaz.di volontariato 200

Totale spese istituzionali 407.900

Totale spese 506.800

Avanzo di gestione 0